

Enrico non faceasi carico di pagar questo debito, e Guelfo cangiava disposizioni a di lui riguardo, anzi e per punirlo della sua ingratitude, cedette od impegnò nel 1169 tutti i suoi beni all'imperatore Federico. Infrattanto Enrico il Leone reclamava l'esecuzione della donazione che lo zio aveagli fatta, e malgrado le proprie disgrazie non volle mai udir parole di accomodamento con l'imperatore a questo soggetto. Guelfo VI morì in Alemagna nel 1195 in età molto avanzata. La repubblica di Lucca conserva negli archivi un prezioso monumento di sua liberalità, ed è questo un privilegio col quale le concedeva per l'estensione di sei miglia la giurisdizione che gli apparteneva in questa città e nei dintorni, come marchese di Toscana.

FILIPPO.

1195. FILIPPO, quinto figlio dell'imperatore Federico I, venne nominato marchese di Toscana, e poscia nel 1197 duca di Svevia dall'imperatore Enrico VI suo fratello, il medesimo che nel 1198 facevasi eleggere re dei Romani e che fu assassinato nel 1208. È probabile che Filippo conservasse per tutta sua vita la Toscana e gli altri beni della successione di Matilde; ma dopo la morte di Enrico vi godette poca autorità, perchè papa Innocenzo III tentò ogni via onde far rientrare la santa sede in possesso dei beni della contessa Matilde. Cominciò dalla Marca di Ancona, detta allora la Marca di Camerino, e dalla Marca di Fermo, che tolse senza che nulla gliene costasse a Marguardo, il quale erane stato fatto marchese da Enrico VI; e volendo in seguito ricuperare la Toscana, fece lega con Lucca, Firenze, Pistoja ed altre città di questa marca, ad eccezione di Pisa, che sola rimaneva fedele a Filippo, egualmente che al di lui nipote e successore Federico II. Secondo il Muratori, questa fu l'origine delle due fazioni dei Guelfi e Ghibellini in Italia. Quelli che, per conservare la loro libertà e non essere più vessati dagli ufficiali dell'impero, parteggiavano pei papi, si appellavano Guelfi o Welfi; quelli che stavano per l'imperatore, Ghibellini o Gibellini; e di questa fazione erano principalmente i marchesi, i conti,